



MONASTERO INVISIBILE

PREGHIERA, COMUNIONE, SOLIDARIETÀ'

MARZO 2025

www.ilcenacolowebtv.it

COS'È IL MONASTERO INVISIBILE?

È un gruppo di persone sparse in tutto il mondo che si impegnano ogni giorno a pregare per le intenzioni proposte mensilmente.

Il "Monastero invisibile" vuole esprimere la fiducia incondizionata nella preghiera che il Signore stesso ha sempre vissuto nella sua vita: Gesù ha sempre pregato, certo dell'esaudimento del Padre.

Così anche noi vogliamo vivere una preghiera comunitaria, fiduciosa e perseverante, certi della risposta del Signore.

COME ADERIRE...

*Per aderire è sufficiente compilare l'apposita scheda sul sito **www.ilcenacolowebtv.it** ed entrare a far parte di questa comunità.*

*L'adesione prevede **l'impegno di un momento di preghiera quotidiano** possibilmente sempre alla stessa ora, secondo le intenzioni segnalate mensilmente.*

La modalità della preghiera potrà essere scelta liberamente da ciascuno.

COME SOSTENERLO...

*Per sostenere questo progetto puo farlo attraverso il **conto corrente postale** intestato a: ASSOCIAZIONE STORICO-CULTURALE SANTI AGNESE E PAOLO ONLUS conto postale: **001011743257** Iban: **IT71H0760104000001011743257** (BIC/SWIFT BPPIITRRXXX) Causale: Erogazione liberale per il monastero invisibile*

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

di papa Paolo VI

O san Giuseppe, patrono della Chiesa,
tu che accanto al Verbo incarnato
lavorasti ogni giorno per guadagnare
il pane, traendo da Lui la forza di vivere e faticare.

Tu che hai provato l'ansia del domani,
l'amarezza della povertà, la precarietà del lavoro.

Tu che irradi oggi l'esempio della tua figura,
umile davanti agli uomini,
ma grandissima davanti a Dio;
guarda alla immensa famiglia che ti è affidata.

Benedici la Chiesa,
sospingendola sempre più sulle vie
della fedeltà evangelica.

Proteggi i lavoratori
nella loro dura esistenza quotidiana,
difendendoli dallo scoraggiamento,
dalla rivolta negatrice,
come dalle tentazioni dell'edonismo.

Prega per i poveri, che continuano
in terra la povertà di Cristo,
suscitando per essi le continue
provvidenze dei loro fratelli più dotati.

Custodisci la pace nel mondo,
quella pace che sola può garantire
lo sviluppo dei popoli
per il bene dell'umanità,
per la missione della Chiesa,
per la gloria della Trinità Santissima.

Amen.



PREGHIERA QUARESIMALE

DA RECITARE OGNI GIORNO

Padre Santo e misericordioso, eccomi davanti a Te, fragili e peccatori, con il cuore appesantito dalle mie colpe e lo sguardo rivolto alla Tua infinita misericordia.

Tu sei il Dio Onnipotente, colui che scruta i cuori e conosce ogni nostro pensiero.

Niente ti è nascosto, eppure, **non mi tratti secondo le mie colpe**, ma mi chiami, con pazienza infinita, a tornare a Te.

Signore, **apri i miei occhi** perché riconosca i miei peccati, perché veda con sincerità il male che ho commesso e le occasioni di amore che ho sprecato.

Donami un cuore umile e contrito, che sappia inginocchiarsi davanti alla Tua santità e invocare con fiducia la Tua misericordia.

Spirito Santo, **soffia su di me**.

Purificami dal peccato e rinnovami interiormente.

Rendimi capace di lasciare le vie dell'egoismo e della tiepidezza, per camminare con decisione sulla strada della conversione.

Padre buono, in questo tempo **donami un cuore nuovo**, capace di amare come Tu ami, di servire senza stancarmi, di sperare contro ogni speranza.

Sostienimi con la Tua grazia, perché possa giungere, purificato e rinnovato alla gioia della Pasqua, dove il Tuo Figlio ha vinto la morte e ha aperto le porte della Vita eterna.

Amen.

don Alessandro Farano

IN COMUNIONE DI PREGHIERA

con il nostro Papa Francesco

**Preghiamo perché
la comunità
ecclesiale accolga
i desideri e i dubbi
dei giovani che
sentono la
chiamata a servire
la missione di
Cristo nella vita
sacerdotale e
religiosa.**

*«O Gesù, divino Pastore
delle anime, attrai a te
anime ardenti e generose
di giovani per renderli
tuoi seguaci e tuoi
ministri; dischiudi loro
gli orizzonti del mondo
intero, affinché,
rispondendo alla tua
chiamata, prolunghino
quaggiù la Tua missione,
edifichino il Tuo Corpo
mistico, che è la Chiesa, e
siano “sale della
terra”, “luce del mondo”*

papa Paolo VI, 1964

DAL LIBRO DEL PROFETA GEREMIA (1, 4-10)

Mi fu rivolta la parola del Signore: “Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni”.

Risposi: “Ahimè, Signore Dio, ecco io non so parlare, perché sono giovane”.

Ma il Signore mi disse: “Non dire: Sono giovane, ma va’ da coloro a cui ti manderò e annuncia ciò che io ti ordinerò. Non temerli, perché io sono con te per proteggerti”.

Oracolo del Signore. Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e il Signore mi disse: “Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca. Ecco, oggi ti costituisco sopra i popoli e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare”.

*JEREMIAS 4
... tus ciudades queda-
... sin morador.
... porque la ira de Jehová no se
... de nosotros.
... dice Jehová. desfalle-
... del rey y el corazón d
... los sacerdotes esta
... arán los*

IN ATTESA DELLA SANTITÀ

chiediamo la grazia della santità per

Camille Costa de Beauregard

(17 febbraio 1841 - 25 marzo 1910)

Beato dal 17 maggio 2025 da Papa Francesco



Camille Costa de Beauregard, nacque a Chambéry nel 1841 dal marchese Pantaleone, gentiluomo del re Carlo Alberto, e da donna Marta Saint-George de Vérac.

Compiuti gli studi in collegi religiosi, nel 1863 entrò nel seminario francese di Roma, e il 26 maggio 1866 ricevette l'ordinazione sacerdotale nella basilica di San Giovanni

in Laterano.

Ritornò in diocesi a Chambéry, dove fu assunto come viceparroco della cattedrale il 3 agosto 1867. In quello stesso anno, una epidemia di colera lasciò un certo numero di orfani: egli allora li raccolse inizialmente nel presbiterio della cattedrale, consacrandosi interamente alla loro educazione.

L'orfanotrofio a Le Bocage (Chambéry), ebbe un notevole sviluppo: furono costruite varie dipendenze che curava personalmente, anche nei minimi particolari.

Era zelantissimo nella formazione cristiana dei giovani, li seguiva individualmente.

Per poter attendere completamente alla sua opera rifiutò due volte l'episcopato e fece donazione di tutte le ricche sostanze della sua famiglia all'opera che nel tempo venne affidata ai salesiani di Francia ed ora è gestita dalla "Fondation du Bocage".

Umile, povero, distaccato dai beni e dagli onori terreni, visse solo l'impegno eroico della carità verso gli orfani.

Morì il 25 marzo 1910.

UN AVE MARIA PER...

- "Chiedo una preghiera per la malattia di mio suocero Silvio e per la conversione di mia figlia Laura". Grazie (Renata - Bagnolo San Vito);
- "Preghiamo per la salute del nostro Santo Padre Papa Francesco. Il Signore gli doni salute perche possa ancora guidare la barca di Pietro" (Filippo - Palermo);
- "Intensifichiamo le nostre preghiere per la salute del nostro Santo Padre Francesco" (Miguel - Argentina);
- "Signore Dio nostro, allontana il desiderio di operare il male verso i nostri fratelli, donaci il coraggio di saper perdonare sempre" (Martina - Caltanissetta);
- "Vi chiedo di pregare per mia figlia, 18 anni, con una leucemia fulminante. Ho bisogno di tante preghiere perche il momento che sto vivendo è il più brutto della mia vita" (Lucrezia, Roma);
- "Vivo una situazione difficile e sto perdendo la fede. Pregate per me" (Alessio, Bergamo).



I NOSTRI NUOVI ISCRITTI

diamo il benvenuto a:

- 119. Giovanni Zampini - Verona
- 120. Bonfanti Renata - Bagnolo San Vito (MN)

I NOSTRI SOSTENITORI

un grande grazie a:

- DE FALCO LETTERIA
- CORREA M. GUADALUPE DE MIGUEL - SPAGNA
- BELLINI MONICA
- PORRETTA ELISABETTA
- MAMELI LUISELLA - CAGLIARI



*Guarda la nostra Web Tv
direttamente dal tuo cellulare*



Scarica su
App Store



DISPONIBILE SU
Google Play



ilCenacoloWebTv

